



L'INTERVISTA A... Gigi Delucchi, DS Promociclo-Brunero a cura di Davide Podestà – Ufficio Stampa Promociclo-Brunero

Continuano le interviste del team Promociclo-Brunero: è la volta del Direttore Sportivo Gigi Delucchi, già ottimo tecnico Promociclo nella stagione 2007...

-Gigi Delucchi, nel 2007 sei salito in corsa sull'ammiraglia Promociclo e... ci sei rimasto. Sappiamo che alle parole preferisci i fatti, però questa volta ti tocca raccontarti: chi è Gigi Delucchi?

Risp: A metà stagione 2007 sono stato contattato da Paolo Colò, persona che da anni conosco, ma con la quale non avevo purtroppo mai avuto la possibilità di collaborare. Anche se l'inserimento in un team a metà stagione non è semplicissimo, l'intesa con Paolo, con gli atleti e con tutto lo staff è risultata subito naturale.

Lo testimoniano i risultati soddisfacenti che sono arrivati nel proseguo della stagione.

Per quello che riguarda il sottoscritto, sono in ammiraglia da una dozzina di anni con esperienze in team come Girardengo, Alplast, Roeder, team Tata. Nel 2005 la soddisfazione di essere stato Tecnico Regionale ligure per la strada e la pista, parentesi che ha visto la conquista del titolo tricolore juniores su strada con Barla ed il bronzo, sempre su strada, con l'esordiente Bernardi.

-Come preferisci lavorare? Come ti rapporti con i corridori?

Risp: Cerco di lavorare in modo minuzioso, non mi piace lasciare nulla al caso. Conservo le tabelle di tutti gli anni di attività e da queste cerco di trarre nuove conoscenze che si generano con nuove esperienze.

L'aggiornamento in tutti i campi inerenti l'attività è una mia fissazione.

Il mio rapporto con i corridori è da sempre basato sul dialogo, sullo scambio di idee e sulla presenza continua a supporto di chi voglia un consiglio.

-Gigi, conosci molto bene gli atleti a tua disposizione: cosa ti aspetti da questo 2008? Facci il nome di qualche possibile sorpresa...

Risp: Conosco quasi tutti gli atleti, solo i primi anni sono un po' meno conosciuti, almeno per il momento.

Le sorprese, anche se annunciate, potrebbero arrivare dai giovani come Durante, Cicciari, Salvetti, Grillo, secondi anni che hanno già fatto capire di avere qualità. Cipolla è un primo anno che mi hanno descritto come particolarmente maturo e motivato. Ferrando è un ragazzo veloce del giro azzurro della pista.

Mantero, eliminati i problemi di salute, mi crea curiosità. Tutti comunque possono fare bene se impegnati.

-L'anno scorso sull'ammiraglia del team Promociclo hai portato alla vittoria Alessandro Colò (convocato in nazionale appena dopo l'intervista ndr) a Soprana Baltigati ed hai vissuto altre importanti prestazioni come al giro della Valle D'Aosta: cosa ti porti dietro di questo 2007?

Risp: Ad onore del vero a Soprana ho solo assistito alla bellissima vittoria di Alessandro: non ero ancora ufficialmente d.s. del Team e quindi non voglio prendermi meriti non miei. Alessandro era diretto per l'occasione da papà Paolo. Al Giro della Valle d'Aosta ero io il d.s. della Promociclo e quindi un apporto alle belle prestazioni dei ragazzi l'ho dato pure io. Il 2007 mi ha dato la consapevolezza di aver trovato un Team nel quale poter ben lavorare per il 2008. Questo almeno è quello che mi auguro.

-Torniamo agli atleti: Durante e Cicciari hanno ottenuto piazzamenti importanti al primo anno in categoria. Immagino ci si aspetti una conferma...

Risp: Durante ora è libero da impegni di studio: se vuole può fare il corridore. Se fa il "corridore" può avere e dare soddisfazioni. Credo di poter instaurare un buon rapporto con lui in modo da motivarlo nel modo migliore.

Cicciari è un ragazzo che ha avuto buoni trascorsi, non può e non deve sciupare nulla. Mi è parso impegnato nella scorsa stagione ed i risultati lo testimoniano: belle prove al Giro delle Valli Cuneesi, piazzamenti in altre gare. Non male per un primo anno.

-Ascione e Massano sono due certezze: se il primo viene da un grave infortunio e cerca riscatto, il secondo da dilettante ha vinto solo quando era diretto da te... Sarà l'anno del rilancio?

Risp: Ascione ha avuto un brutto incidente quando ancora non ero in squadra, lui stesso mi ha raccontato l'

accaduto. Ha ancora qualche problema nell'affrontare le discese, ma penso che il tempo sia un'ottima medicina. Ha ottenuto buoni risultati in corse importanti, quindi il ragazzo ha dei numeri.

Massano è un mio pallino da sempre, è lui il primo a saperlo. Se riesce ad allontanare la sfortuna che lo ha perseguitato per anni, soprattutto se riesce a ritrovare quegli stimoli e quelle motivazioni che aveva anni fa, i risultati non tarderanno ad arrivare e non saranno una sorpresa per nessuno.

-Quest'anno al Team Promociclo si è accostata la Brunero, un valore aggiunto?

Risp: Certo, la Brunero nel panorama ciclistico dilettantistico non ha bisogno di presentazioni. La realtà che è nata dall'unione di due team importanti quali la Promociclo e la Brunero non potrà che generare una squadra rafforzata sotto tutti gli aspetti.

-Chiudiamo con un grosso "in bocca al lupo". Buon Lavoro!

Risp: Grazie! Il lavoro non mancherà di certo con 29 corridori. La gestione di un parco atleti così ampio non è cosa da poco; ognuno va seguito con metodo in modo da sfruttarne le caratteristiche ed esaltarne le qualità.

In base all'età e gli impegni (abbiamo sia élite che under maturi e di primo anno), si dovranno diversificare sia la preparazione che il calendario .Il tutto col fine di ben figurare in ogni competizione che vedrà il Team ai nastri di partenza.